



CITTÀ DI CHIVASSO

Area: LL.PP. - Ambiente
Ufficio: Ambiente
Riferimento: LF/dc

Chivasso, 29 AGO. 2017

CITTA' DI CHIVASSO (TO)
Ufficio Protocollo

Prot. N.0036311 I 29/08/2017
Dest.: SEGRETARIO



Al **Segretario Generale**
dott.ssa Giuseppina De Biase
Sede

Al **Assessore all'Ambiente**
dott. Pasquale Centin
Sede

Al **Sindaco**
Sig. Claudio Castello
Sede

**OGGETTO: Interrogazione “presenza big bag contenenti ballast ferroviario” prot. 30817 del 25/07/2017.
Consiglieri Marco Marocco e Cipolla Fabio.**

In merito all'interrogazione presentata in data 25/07/2017 prot. 30817, di cui all'oggetto, si relaziona quanto segue:

la presenza di grandi sacchi bianchi (tecnicamente definiti “big bag”) presenti su aree di proprietà RFI, sono dovuti ad opere commissionate da RFI, la cui direzione lavori è affidata ad ITALFERR, e consistenti nell'esecuzione di scavi sagomati per posa cunicoli, pozzetti, blocchi, plinti e fabbricati, che prevedono l'asportazione di pietrame ferroviario denominato “ballast”. La ditta subappaltatrice incaricata dell'esecuzione dei lavori è la B.ENERGY spa, la quale, a seguito di caratterizzazione eseguita da ditta specializzata nel settore, ha riscontrato la presenza di amianto nel ballast da rimuovere, pertanto il rifiuto è stato caratterizzato dal codice CER 170507 (pietrisco per massicciate ferroviarie contenente sostanze pericolose) e CER 170504 (terra e rocce, diverse da CER 170503).

La prima fase delle lavorazioni, che riguarda la rimozione del ballast per la posa dei cunicoli, fase attualmente in corso ed oggetto di tale interrogazione, prevede tre zone di confezionamento e deposito temporaneo dei big bag poste su aree di proprietà RFI, individuate presso la traversa di Via Paolo Regis, area nord stazione con ingresso su Via Ceresa e area interscambio posta a nord del parco Mauriziano con ingresso da Via Marie Curie.

L'individuazione dei siti su indicati, le metodiche di raccolta, incapsulamento, insaccamento e stoccaggio del ballast, nonché tutte le metodologie di analisi ambientali per la verifica dell'eventuale dispersione di fibre di amianto in atmosfera, sono state vagliate e autorizzate dal servizio SPReSAL dell'ASL TO 4, in occasione della presentazione dei piani di lavoro redatti ai sensi dell'art. 256 del D.Lgs n. 81 del 9/4/2008. Nulla, quindi, può essere eccepito in tal senso.

Il deposito temporaneo di rifiuti, ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs. 152/2006, qualora ecceda i 30 mc., prevede un limite temporale massimo di 90 giorni. A seguito di verifica del registro di carico



scarico dei rifiuti della ditta B.ENERGY spa, si è appurato che, nel caso specifico, la produzione e il deposito dei rifiuti ha avuto inizio il giorno 16 giugno 2017, la scadenza dei termini per la rimozione definitiva è il 16 settembre 2017.

RFI ha affidato il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento del ballast all'impresa unica affidataria denominata ECO SISTEM srl, che in data 22/08/2017 ci ha comunicato il cronoprogramma di smaltimento che prevede l'inizio il giorno 23/08 con termine il 08/09, dei rifiuti prodotti in questa prima fase di lavorazioni. Sarà nostra cura vigilare affinché le operazioni sopra descritte avvengano secondo il cronoprogramma comunicatoci.

Si rammenta inoltre che le operazioni di raccolta del ballast non sono ancora terminate, e quindi l'insaccamento e il deposito di tale tipologia di rifiuti continuerà nei siti sopra indicati anche dopo le operazioni di smaltimento. Tale materiale sarà oggetto di una nuova operazione di smaltimento, le cui tempistiche verranno comunicate entro i prossimi 90 giorni.

L'impresa affidataria dei lavori di raccolta, insaccamento e deposito temporaneo del ballast, B.ENERGY spa, si è impegnata ad effettuare campionamenti settimanali al MOCF, anche al di fuori dell'area di cantiere (procedura non richiesta dalla normativa vigente), nei pressi degli abitati di Via P. Regis per la verifica dell'eventuale dispersione di fibre di amianto e, nel momento in cui inizieranno le operazioni di raccolta di ballast per il posizionamento del fabbricato tecnico OG1, nei pressi della biblioteca Movimento e del liceo I. Newton. In tale occasione, al fine di salvaguardare ulteriormente la salute pubblica, l'impresa suddetta, per evitare l'eventuale dispersione di fibre di amianto, provvederà a posizionare un telo in pvc sui big bag stoccati in loco.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE

(Ing. Francesco LISA)